

HOTEL DUE TORRI. Domani sera per la rassegna «Jazz a cinque stelle»

Joyce Yuille, la ragazza di New York cresciuta a jazz

Fin da quando aveva 18 anni ha cantato nei club più importanti della metropoli

Luigi Sabelli

C'è un altro appuntamento con il jazz americano domani sera all'hotel Due Torri di piazzetta Santa Anastasia dove, per la rassegna «Jazz a cinque stelle», alle 21 è attesa la cantante Joyce Yuille. Il suo background rimanda alla grande tradizione del canto corale afro-americano, visto che le sue prime esperienze le fece in gruppi gospel e spiritual, ma la sua adolescenza l'ha passata ascoltando gli standard eseguiti da Billie Holiday, Etta James, Sarah Vaughan e dalla sua preferita, Phillis Hyman, alla quale è stata spesso paragonata.

Originaria di New York, dove è nata e dove ha frequentato la prestigiosa High School of Music and Performing Arts, Joyce Yuille ha cantato nei club più importanti della metropoli fin da quando aveva 18 anni. Dopo un periodo passato a Parigi, è tornata negli Stati Uniti



La cantante Joyce Yuille

collaborando con Randy Crawford, Gloria Gaynor, Dee Dee Bridgewater, Sister Sledge. In Italia si è fatta abbondantemente conoscere grazie alla collaborazione con molti artisti di musica pop e cantautorale (tra cui Paolo Conte, Elio e Laura Pausini) ma anche per aver collaborato dal vivo e su disco con Sandro Gibellini e Tony Arco con cui ha messo in piedi un progetto dedicato a Sarah Vaughan.

La si è ascoltata a Umbria Jazz, al Blues & Jazz Festival di Rapperswill, a Iseo Jazz e

Trasimeno Blues.

Domani sera proporrà una musica ispirata sostanzialmente al jazz mainstream con una carrellata di standard e di composizioni originali che divennero i cavalli di battaglia dei grandi jazzmen. Assieme a lei ascolteremo Stefano Calzolari al pianoforte, Marzo Marzola al contrabbasso e Lele Barbieri alla batteria.

La formula della rassegna Jazz a Cinque Stelle comprende come sempre la cena, che viene servita prima del concerto, alle 20. ●